Italia Nostra
Consiglio Direttivo Lombardia

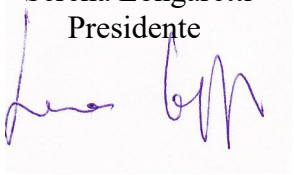
Milano, 21 febbraio 2018

Ai candidati alla Presidenza di Regione Lombardia e del Consiglio Regionale della Lombardia

A nome Consiglio Direttivo Regionale Lombardo di Italia Nostra ONLUS invio in allegato una lettera aperta con alcune riflessioni che sottoponiamo alla vostra attenzione e che riteniamo utili indicazioni per lo svolgimento della vostra importante attività politica.

Italia Nostra partecipa attivamente alle politiche ambientali senza aderire a schieramenti partitici, tuttavia non vogliamo rinunciare a cogliere l'occasione delle elezioni per sottoporre a tutti alcuni temi che sono al fondamento delle battaglie di Italia Nostra, nella speranza di un ascolto fattivo.

Per il Consiglio Direttivo Lombardo
di Italia Nostra Onlus
Serena Longaretti
Presidente



Consiglio Regionale
Italia Nostra Lombardia
lombardia@italianostra.org

Italia Nostra onlus
Consiglio Direttivo Lombardia

IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE LOMBARDO DI ITALIA NOSTRA ONLUS AI CANDIDATI ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Italia Nostra è la prima associazione di volontariato culturale nata in Italia (genericamente elencata tra le associazioni "ambientaliste"); costituita il 29 ottobre del 1955 è stata riconosciuta il 22 agosto 1958 con DPR Nr. 1111.

l'art. 1 del nostro statuto recita: l'Associazione Italia Nostra ha lo scopo di concorrere alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione.....non ha scopo di lucro e ha carattere di volontariato.

l'art.9 della Costituzione cita
"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"
La Repubblica si fonda dunque anche sulla **"tutela"** perché patrimonio storico artistico e paesaggio sono espressione della identità nazionale, ne costituiscono il Patrimonio Culturale e motivano nel profondo le ragioni della unità della nazione, in essi ci riconosciamo partecipi di una comune cultura, della medesima cittadinanza. La "**tutela"** non è un limite operante dall'esterno ma un' istanza presente in ogni scelta destinata ad incidere sulla qualità della vita dei cittadini in particolare in ordine alla progettazione di ogni opera pubblica e ogni trasformazione territoriale.

Sono passati 70 anni ma nonostante il diffondersi di una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini sembra che questo principio fondamentale sia sempre più misconosciuto da chi è chiamato a governare la nazione ma anche nelle realtà locali, piccole e grandi. Infiniti potrebbero essere gli esempi della mancata tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico nelle amministrazioni locali.
La nostra associazione non simpatizza e non può simpatizzare per alcuno schieramento partitico; le nostre battaglie e le nostre proposte non hanno colore politico: ce la prendiamo con chiunque ponga in atto azioni che compromettano la conservazione del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e naturale della Nazione, collaboriamo con chiunque operi nella prospettiva della tutela di tali beni.
Spesso le nostre battaglie e le nostre proposte sono condotte in stretta collaborazione con altre associazioni nazionali, con comitati e singoli cittadini che rivendicano il diritto ad una partecipazione responsabile ai processi di trasformazione territoriale e di gestione del bene comune.
Riteniamo che le persone che si candidano ad essere parte del governo della Lombardia, debbano ascoltare anche le istanze di associazioni come Italia Nostra che per riconoscimento dello Stato stesso operano nell'interesse della collettività

Negli articolati programmi dei candidati raramente si trovare la parola TUTELA. Si parla di salvaguardia, difesa, presidio, manutenzione del territorio ma mai di TUTELA
Tutela non è una parola spaventosa e desueta!
L'uso della parola Tutela è significativo e programmatico perché senza ombra di dubbio rimanda alla prima parte della Costituzione, cioè ai principi basilari che reggono la Nazione.
Nella visione di Italia Nostra il principio della Tutela è fondamentale: parlare di salvaguardia, difesa, presidio, manutenzione del territorio significa tutelare uno dei paesaggi più complessi e preziosi del mondo messo continuamente a rischio dalla cementificazione spesso casuale ed eccessiva e dalla colpevole trascuratezza che causano fragilità e dissesto idrogeologico.

Consiglio Regionale
Italia Nostra Lombardia
lombardia@italianostra.org

Italia Nostra onlus
Consiglio Direttivo Lombardia

La **grande infrastruttura di Regione Lombardia, ma anche dell'Italia** può e deve diventare la **qualità del paesaggio.**

Conservazione dei beni culturali, **salvaguardia** dell'ambiente, **manutenzione** e **riqualificazione** del territorio, **creazione** di correlazioni diffuse su tutta la Regione debbono costituire un grande progetto di opera pubblica, anzi **IL GRANDE PROGETTO di opera pubblica per i prossimi anni, motore e traino della ripresa dell'economia.**

Ciò significa affrontare e risolvere con urgenza problemi non nuovi, ma che vale la pena ripetere:
1- riformare la fiscalità per arginare i danni evidentissimi dell'attuale sistema per cui i comuni continuano a svendere il territorio: costruire su terreno inedificato deve costare così tanto da non essere conveniente rispetto al riuso di terreno già edificato
2- evitare la frantumazione degli enti e delle politiche relative:
all'ambiente (ATS/ARPA/Regione), vale la pena di ricordare che in Pianura Padana, a causa delle sue particolarità climatiche, esiste un cronica emergenza smog dovuta in massima parte alla mobilità e che l'Unione Europea richiede la formulazione di piani credibili antismog capaci di una efficace riduzione delle sorgenti presenti sul territorio; piuttosto che sulle le grandi infrastrutture viarie riteniamo si debba investire su un sistema di trasporto pubblico integrato e sostenibile e sulla mobilità elettrica.
al territorio (Regioni e Comuni) ma anche superare una concezione dell'urbanistica come disciplina che continua a ragionare in termini di quantità, funzionalità e organizzazione e che produce PGT funzionali alla sostenibilità economica dell'Ente
e al paesaggio (Soprintendenze e Regione)
Ogni intervento su un luogo presuppone coerenza e convergenza di questi tre aspetti; in particolare **occorre evidenziare lo stretto rapporto fra territorio e paesaggio.** I due temi devono essere ricomposti in una stessa struttura regionale, **in uno stesso Assessorato** (o Direzione) che deve esercitare anche la funzione di **monitoraggio** degli effetti sul territorio di leggi, direttive e piani al fine di ri-orientare la gestione locale e riformare le proprie linee guida.
Le **Commissioni locali del Paesaggio** devono essere attribuite non ai singoli Comuni, ma riguardare **unità paesaggistiche di reciproca fruizione del paesaggio** nel suo insieme
3- il paesaggio è interfaccia delle collettività che l'ha prodotto quindi è necessaria una **reale partecipazione dei cittadini ai processi di trasformazione territoriale**
4- riconoscere e rafforzare il ruolo dell'agricoltura di qualità nella tutela e manutenzione del territorio e del paesaggio, anche mediante azioni di formazione e sensibilizzazione dei cittadini.
5- sostenere fortemente e incrementare l'attività museale quale indispensabile veicolo di consapevolezza civica e formativa
6- sostenere fortemente anche in Lombardia la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro di competenze legate al **restauro;** dal restauro della carta a quello dei tessuti, dei dipinti murali a quelli su tela, dagli edifici monumentali all'architettura minore e perché non cominciare a parlare **di restauro dei paesaggi,** istituendo innovative scuole specializzate? Il restauro è uno dei campi più avanzati di ricerca e innovazione tecnologica in Italia, abbiamo il meglio degli studi in materia, il meglio dell'artigianato specializzato.
7- individuare e riconoscere in una specifica normativa regionale **sistemi omogenei diffusi di beni paesaggistico/culturali** al fine di creare reti di consapevolezza e condivisione di beni comuni non sufficientemente conosciuti e tutelati, quali ad esempio il sistema del romanico lombardo in Lombardia, il sistema delle fortificazioni lombarde, il sistema delle canalizzazioni lombarde, il sistema dell'architettura rurale e quella dell'archeologia industrile in Lombardia.

Consiglio Regionale
Italia Nostra Lombardia
lombardia@italianostra.org